

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 4 - Componente 2 - Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di ‘campioni nazionali di R&S’ su alcune Key Enabling Technologies” – Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU

Avviso MUR D.D. n. 3138 del 16.12.2021, modificato con D.D. n. 3175 del 18.12.2021 Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile (CNMS) D.D. n. 1033 del 17.06.2022 Codice Identificativo: CN00000023 – CUP: E63C22000930007

DECISIONE DI CONTRARRE N.31 DEL 04.03.2025

OGGETTO: Affidamento diretto per la fornitura di servomotori con relativi accessori e sensore di telerilevamento laser (LIDAR), per le esigenze relative alle attività del progetto: “Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile -CNMOST”, responsabile Prof. Marco Altosole, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lettera b) e art. 3, comma 1, lett. b) allegato I.1. del D.lgs. 36/2023, per un importo contrattuale pari a € 14.000,00 (IVA esclusa), CIG: B5BE916289 CUP: E63C22000930007

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

VISTO il D.lgs. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO in particolare, l’art. 17, commi 1 e 2 del predetto decreto, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che “in caso di affidamento diretto, l’atto di cui al comma 1 individua l’oggetto, l’importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

VISTO l’art. 48, commi 1 e 2, che dispone “L’affidamento e l’esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II. Quando per uno dei contratti di cui al comma 1 la stazione appaltante accerta l’esistenza di un interesse transfrontaliero certo, segue le procedure ordinarie di cui alle Parti seguenti del presente Libro”;

VISTO in particolare, l’art. 50, comma 1, lettera b) del citato decreto, il quale prevede che “salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all’affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all’articolo 14 con le seguenti modalità: (...) b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

TENUTO CONTO altresì che, l’Allegato I.1 al D.lgs. 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come «l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice»;

- CONSIDERATO** che, dal 1° gennaio 2024, ha acquistato piena efficacia la disciplina del citato decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, come da artt. 19 e ss.;
- VISTO** l'art. 25 comma 2 del D.lgs. n. 36/2023, il quale prevede che “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26”;
- VISTO** in particolare, l'art. 225 comma 8 del D.lgs. n. 36/2023 che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;
- VISTO** il Regolamento UE 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l'art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH “Do not significant harm”), nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- VISTO** il Regolamento UE 12 febbraio 2021, n. 241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- TENUTO CONTO** dei principi trasversali previsti dal citato Regolamento UE, tra i quali il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- VISTO** il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;
- RILEVATO** preliminarmente, che la fornitura in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023;
- VISTO** l'art. 50, comma 2 del D.lgs. 36/2023, il quale prevede che «Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'Allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori»;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che le istituzioni universitarie – tra gli altri - sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni stipulate da Consip S.p.A., previste dall'art. 26 della legge 488/2000 e s. .m.i., salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019 ;
- VISTO** l'art. 1, comma 583 della L. 160 del 2019 (legge di bilancio 2020), secondo cui, fermi gli obblighi di approvvigionamento mediante le Convenzioni Quadro e il ricorso al Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni secondo le previsioni dell'art. 1 comma 449 e 450 della L. 296 del 2006, le Università – tra gli altri – sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli Accordi Quadro

stipulati dalla Consip Spa o il Sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa;

- VISTO** l'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'articolo 1 comma 130 della legge 145/2018, che stabilisce che le Università – tra gli altri – sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione [MEPA] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro, ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario, salvo che per gli acquisti di beni e servizi funzionalmente legati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione, ai sensi dell'articolo 4 della legge 126 del 29 ottobre 2019, per i quali il ricorso al MEPA resta comunque una facoltà dell'Amministrazione;
- VISTA** la Legge n. 208/2015 che, all'art. 1, comma 512, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici, ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, MEPA., Sistema Dinamico di Acquisizione);
- CONSIDERATO** che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto, del fatto che, sul MEPA, si può acquistare anche mediante lo strumento della Trattativa Diretta;
- CONSIDERATO** il Decreto del Direttore n. 182 del 12.09.2023 con il quale veniva nominato il RUP nella persona della Sig.ra Clara Fiorelli e come supporto amministrativo al RUP il Sig. Luca D'Ambrosio;
- VISTA** la richiesta di acquisto con protocollo n. 2024/0124611 del 04.10.2024 a firma del Prof. Marco Altosole, in cui lo stesso manifestava la necessità di procedere all'acquisto di servomotori con relativi accessori e sensore di telerilevamento laser (LIDAR);
- DATO ATTO** pertanto, della necessità di affidare la fornitura di servomotori con relativi accessori e sensore di telerilevamento laser (LIDAR), aventi le caratteristiche riportate nel capitolato tecnico allegato alla documentazione di gara;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto, ai sensi del citato art. 17, è finalizzato alle esigenze relative alle attività del progetto: "Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile -CNMOST";
- VISTA** la necessità di acquisire la fornitura in oggetto, è stato pubblicato Avviso di indagine volto a raccogliere preventivi informali, il suddetto avviso è stato pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente Bandi e Contratti" sul sito UNINA con il codice avviso n. 25/2024/DII/PNRR VIE D'ACQUA, del 02/12/2024; la scadenza della presentazione di richiesta di invito, da inviarsi via PEC dell'Ufficio Acquisti del Dipartimento di Ingegneria Industriale entro il 17/12/2024 Ore 12:00, per un importo totale della fornitura di € 14.000,00 oltre IVA;
- CONSIDERATO** che al presente avviso ha risposto n° 1 operatore ed il preventivo ricevuto è stato protocollato con n° PG_2024_0161556 del 11/12/2024;
- CONSIDERATO** che il preventivo formulato e la fornitura proposta è conforme alle richieste previste nel Capitolato Tecnico, si ritiene di procedere alla pubblicazione della trattativa diretta all'operatore Calpower P. IVA 03186750133, per aver presentato il preventivo di importo pari a € 14.000,00 oltre IVA, che risulta essere maggiormente vantaggioso e la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare e la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione, l'affidamento avverrà come indicato nell'Avviso attraverso Trattativa Diretta MEPA;

- DATO ATTO** della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;
- VERIFICATO** a cura del Responsabile Unico del Progetto, che la fornitura è presente sul MEPA;
- TENUTO CONTO** del fatto che il predetto Responsabile Unico del Progetto ha proposto di procedere all'acquisizione in discorso mediante lo strumento della Trattativa Diretta nell'ambito del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
- CONSIDERATO** che la Trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico e semplificata rispetto alla Richiesta di Offerta, in quanto utilizzabile esclusivamente nell'ambito di procedure che non devono necessariamente garantire pluralità di partecipazione;
- CONSIDERATO** che al suddetto operatore in data 23.01.2025, è stata, pertanto, inviata una proposta di negoziazione n.5033608, utilizzando lo strumento della Trattativa Diretta;
- CONSIDERATO** che si è provveduto alla compilazione delle schede ANACFORM – rese disponibili dalla piattaforma Acquistinretepa – con i dati e le informazioni acquisiti a valle della presentazione dell'offerta, nonché all'acquisizione del CIG e alla trasmissione alla Piattaforma Contratti Pubblici (PCP);
- TENUTO CONTO** che il suddetto operatore non costituisce l'affidatario uscente in precedente rapporto contrattuale avente ad oggetto il medesimo servizio/fornitura, nel rispetto del principio di rotazione di cui all'art. 49 del D.lgs. 36/2023;
- CONSIDERATO** che le prestazioni offerte dall'operatore di cui sopra, per un importo pari a € 14.000,00, oltre IVA, rispondono ai fabbisogni dell'Amministrazione;
- TENUTO CONTO** che l'Amministrazione:
- 1) procederà alla stipula del contratto sulla base di una autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti di cui all'art. 52, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e [solo in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e PNC] dell'art 47 del D.l. 77/2021 convertito in legge 108/2021;
 - 2) inserirà nel contratto specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati:
 - la risoluzione del contratto e il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - escussione della garanzia definitiva [eventuale];
 - comunicazione all'ANAC;
 - sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
 - 3) ai sensi dell'art. 18, comma 10, e della relativa tabella di cui all'allegato I.4. del D.lgs. 36/2023, non dovrà richiedere il pagamento dell'imposta di bollo al momento della stipula del contratto;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, l'Amministrazione stipulerà il contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche

tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

TENUTO CONTO che l'Operatore, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola, non è tenuto a presentare le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del D.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata [tale premessa non è necessaria in caso di acquisti funzionalmente legati ad attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione];

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'articolo 55 comma 2, e in particolare dell'art. 18, commi 3 e 4 del D.lgs. 36/2023 non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;

VISTA la documentazione di offerta presentata dall'operatore economico selezionato, nonché il modello di autocertificazione/DGUE, con il quale lo stesso ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti richiesti, documenti tutti allegati al presente provvedimento;

VISTO l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO il vigente Piano Integrato di Attività ed Organizzazione di Ateneo, per la parte relativa alla pianificazione di Ateneo in materia di Prevenzione della Corruzione ed in particolare le appendici 2.3.C, 2.3.D, 2.3.E;

VISTA la dichiarazione resa dal Prof. Nicola Bianco in data 15/01/2025 con PG/2025/0007813 in qualità di Direttore, dalla Sig.ra Clara Fiorelli in data 15/01/2025 con PG/2025/0007813 in qualità di Rup, dal Sig. Luca D'Ambrosio, in data 15/01/2025 con PG/2025/0007813, in qualità di unità di personale che evade la richiesta d'acquisto;

PRESO ATTO che da tale dichiarazione risulta che il Prof. Nicola Bianco, la Sig.ra Clara Fiorelli e il Sig. Luca D'Ambrosio, dichiarano:

- di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- di non essere stati condannati, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I Titolo II del Libro II del Codice penale – ai sensi dell'art. 35 bis, comma 1, lett. c) del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. – e di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla Legge 190/2012 (c.d. Legge Anticorruzione) e al D.lgs. 39/2013;

- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità o astensione di cui alle predette norme, ad astenersi immediatamente dalla funzione e a darne tempestiva notizia all'Ufficio/Struttura responsabile della procedura di gara;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 16, comma 1, del D.lgs. 36/2023;

VISTE

le vigenti disposizioni normative in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici di cui al D.lgs. 26/2023, efficaci dal 1° gennaio 2024 e le indicazioni fornite tramite i provvedimenti ed i comunicati dell'Anac attuativi delle predette disposizioni emanate alla data di redazione del presente provvedimento;

DISPONE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 all'impresa Calpower SRL tramite trattativa diretta sulla piattaforma MEPA, della fornitura di servomotori con relativi accessori e sensore di telerilevamento laser (LIDAR), per un importo di Euro 14.000,00 oltre IVA, allegato alla presente delibera, con la riserva che qualora in conseguenza della verifica dei requisiti non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, questa Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Università per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
- di autorizzare l'assunzione del relativo impegno di spesa, da imputare sul capitolo CA.01.10.02.08.01 - Attrezzature scientifiche ad alto contenuto tecnologico- del fondo 000011-PNRR_2022_MOST-MALTOSOLE_001_001;
- di dare mandato all'Unità organizzativa Responsabile del Progetto di porre in essere tutti gli adempimenti relativi agli obblighi di cui alla vigente normativa in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, connessi all'adozione del presente provvedimento.
- La presente decisione sarà sottoposta a ratifica nella prossima riunione di Consiglio dipartimentale.

IL DIRETTORE

Prof.Ing.Nicola Bianco